

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00221732
ESC - Ente schedatore	M591
ECP - Ente competente	M591

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sito pluristratificato
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di dati bibliografici
OGTN - Denominazione e numero sito	Timmari-Montagnola

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
PVCL - Località	Timmari

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
GPDPX - Coordinata X	16.48779
GPDPY - Coordinata Y	40.651386
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ PROTOSTORIA/ Età del Bronzo
--	--

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	età del Bronzo
DTSF - A	età ellenistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

## DA - DATI ANALITICI

**DES - DESCRIZIONE****DESO - Descrizione**

Montagnola è uno dei tre pianori che costituiscono il sito di Timmari. La presenza di importanti vie di penetrazione verso l'interno, la posizione ottimamente munita, la ricchezza di sorgenti e la fertilità del suolo furono elementi essenziali perché il sito fosse occupato quasi permanentemente fin dalla Preistoria. I primi stanziamenti sono documentati dalle industrie neolitiche ed eneolitiche raggiunte da Ridola nei saggi del 1917, comprendenti lame, asce a ferro da stiro, accette, liscioi su ciottolo, teste di mazza, martelli. Nei primi anni del '900 furono portate alla luce numerose tombe di VII, VI e IV sec. a.C. con ricco corredo ceramico. Esplorate successivamente nel 1968, nel periodo 1974-1977 ed ancora tra il 1982 e il 1986, esse presentano una tipologia sepolcrale che varia fra la tomba a fossa scavata nel terreno, a pianta rettangolare o ovale e copertura costituita da scaglie di pietra o da lastroni, ed il sarcofago monolitico in pietra calcarea con copertura di blocchi litici a cui è associato il rito funebre dell'inumazione. Questa poteva avvenire all'interno di una cassa, come sembrerebbe attestato da chiodi e frammenti in legno. La deposizione è sempre rannicchiata, il corredo, piuttosto ricco, disposto tra torace e ventre, è costituito da ceramiche indigene a decorazione geometrica bicroma con i tipici motivi a clessidra piena, rombi, meandri spezzati, tenda evoluta. Nel 1935 E. Bracco, Direttrice del Museo di Matera, riprese le ricerche sui pianori, rinvenendo sulla Montagnola un edificio di 5 ambienti, databile al periodo ellenistico (II-I sec. a.C.), conservato solo in fondazione, e nei livelli inferiori ceramica d'impasto dell'Età del Bronzo mista ad ossa animali.

**NCS - Interpretazione**

abitato età del bronzo, abitato età del Ferro, abitato età arcaica, abitato età ellenistica. Necropoli età del ferro ed età arcaica.

**MTP - MATERIALI PRESENTI****MTPS - Densità**

NR

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

dato non disponibile

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file), riproduzione di disegno da bibliografia

**FTAA - Autore**

Rivista Mathera

**FTAD - Data**

2023/08/00

**FTAN - Codice identificativo**

ridola\_16

**FTAF - Formato**

jpg

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2023

<b>CMPN - Nome</b>	Vizzino, Giacomo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mauro, Annamaria